



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 125 recante la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo, e in particolare l'art. 20 che attribuisce alla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) la valutazione dell'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo e la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici, avvalendosi, a quest'ultimo fine, anche di valutatori indipendenti esterni;
- VISTO** il decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, "Regolamento recante: «Statuto dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo»", e in particolare l'art. 21;
- VISTA** la delibera del Comitato Congiunto n. 99 del 3 ottobre 2016, recante le "Linee guida disciplinanti il ricorso a valutatori esterni per la valutazione", in attuazione dell'art. 21 dello Statuto dell'AICS;
- VISTO** il programma triennale delle valutazioni delle iniziative di cooperazione 2018-2020 presentato con nota informativa alla seduta del Comitato Congiunto n. 6 del 21 dicembre 2017;
- CONSIDERATO** che il suddetto programma triennale delle attività di valutazione della DGCS prevede la valutazione indipendente della seguente iniziativa in Bolivia: "Programma di cooperazione triangolare sulle alternative all'uso del fuoco nella regione amazzonica in Bolivia ("Amazonia sin fuego") – Fasi I-II-III" (AID 9316), di seguito denominata "Bolivia-Ambiente";
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Codice dei Contratti Pubblici);
- VISTA** la delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recante le "Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50", così come aggiornata con delibera numero 636 del 10 luglio 2019 a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;
- VISTO** il D.M. n. 5120/1/BIS del 17/01/2019 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse

finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010;

- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 31 gennaio 2018 di nomina del Min. Plen. Giorgio MARRAPODI a Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo registrato alla Corte dei Conti il 02 febbraio 2018, reg. 227;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo 226850 del 19 dicembre 2018 con il quale è stato autorizzato l'espletamento della procedura di affidamento del servizio di valutazione indipendente dell'iniziativa Bolivia-Ambiente, mediante procedura negoziata previa consultazione di operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti ai sensi dall'art. 36, comma 2 lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici e visto il Decreto del Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo 136673 del 1° agosto 2019 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, e dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, al Cons. Leg. Alessandro Mandanici, Vice Capo dell'Ufficio III della DGCS, supportato dal Consigliere Ministeriale dottor Flavio Rodilosso ai sensi dell'art. 2.4 delle "Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50";
- CONSIDERATO** che il Regolamento delegato (UE) 2017/2365 della Commissione del 18/12/2017 ha modificato le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
- CONSIDERATO** che l'importo stimato a base di gara per il suddetto servizio di valutazione, pari ad **Euro 80.000,00 (ottantamila/00)** IVA esclusa, a valere sulle risorse messe a disposizione per l'esecuzione del programma delle valutazioni in base alla citata Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, rientra nei limiti previsti dal dall'art. 36, comma 2 lettera b), del Codice de Contratti Pubblici;
- CONSIDERATO** che è stato adottato il metodo di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice dei Contratti Pubblici;
- CONSIDERATO** che il presente affidamento non è stato oggetto di frazionamento artificioso scopo di evitare l'applicazione delle norme del Codice dei Contratti Pubblici;
- CONSIDERATO** che non sono stati individuati soggetti economici mediante le convenzioni Consip e sul MEPA e che la DGCS non ha professionalità per la specifica tipologia di servizio;
- VISTO** l'Elenco di fornitori di servizi per la valutazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 125/2014, art. 20, di cui all'Avviso pubblicato sul sito del MAECI il 27 marzo 2019;
- VISTA** la procedura di gara classificata con il **CIG 802478888B** e avviata con Lettere d'invito n. 158312 del 16 settembre 2019 a presentare un'offerta per i servizi in parola, trasmesse a **n. 6 (sei)** operatori economici individuati sulla base del suddetto Elenco in applicazione dell'art. 6 dell'Avviso pubblico per l'istituzione dello stesso;
- CONSIDERATO** che il termine ultimo per la presentazione delle offerte, indicato nelle Lettere d'invito, è stato fissato per le **ore 23.00 del 18 ottobre 2019**;
- CONSIDERATO** che entro la suddetta data sono pervenute **n. 3 (tre)** offerte, da parte dei seguenti operatori economici: Agristudio, CESEC International e Timesis;
- VISTO** il **D.M. 180753 del 21 ottobre 2019** con il quale è stata nominata, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016, la Commissione giudicatrice incaricata di esaminare e

valutare le offerte pervenute, nonché di procedere alla designazione dell'aggiudicatario, secondo i criteri di valutazione indicati nella Lettera d'Invito e nell'Allegato 1 "Termini di Riferimento";

- VISTO** il verbale n. 1 relativo alla seduta del 22 ottobre 2019, in cui il RUP, a seguito dell'apertura dei plichi pervenuti e della valutazione della documentazione amministrativa (BUSTA A) in essi contenuta, ha ritenuto la documentazione fornita conforme a quanto richiesto ai partecipanti;
- VISTA** la PEC del 23 ottobre 2019 con la quale il RUP ha comunicato ai concorrenti l'ora e la data (ore 11,00 del 28 ottobre 2019) fissate per l'apertura in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte tecniche (BUSTA B);
- VISTI** il verbale relativo alla seduta pubblica del 28 ottobre 2019, in cui la Commissione ha provveduto all'apertura e verifica formale delle offerte tecniche presentate;
- VISTO** il verbale del 29 ottobre 2019 relativo alla seduta riservata nella quale la Commissione ha provveduto alla valutazione e all'attribuzione dei punteggi delle offerte tecniche;
- CONSIDERATO** che nel predetto verbale del 29 ottobre 2019 la Commissione ha rilevato che uno degli offerenti (CESECO International) ha presentato un team di valutazione all'interno del quale uno dei membri ha collaborato con la la Dirección de gestión y de desarrollo forestal nel "Programma Amazonia Sin Fuego (PASF – III)" oggetto della valutazione, in violazione del punto 4.1 lettera k) della lettera di invito;
- VISTA** **la nota 187338 del 30 ottobre 2019** con cui, sulla base di quanto rilevato dalla Commissione, il RUP ha disposto l'esclusione dalla procedura di affidamento dell'offerente CESECO International, comunicando via PEC in pari data tale provvedimento all'operatore in parola;
- CONSIDERATO** che nel predetto verbale del 29 ottobre 2019 la Commissione ha rilevato che l'offerta tecnica presentata da Agristudio non ha raggiunto la soglia minima di punteggio di 30/100 indicata nella sezione 5.2.1 della lettera di invito;
- VISTA** la PEC del 30 ottobre con cui il RUP, sulla base di quanto rilevato dalla Commissione, ha comunicato ad Agristudio l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- VISTA** la PEC del 30 ottobre 2019 con la quale il RUP ha comunicato all'offerente Timesis l'ora e la data (ore 15,30 del 6 novembre 2019) fissate per l'apertura in seduta pubblica, della busta contenente l'offerta economica (BUSTA C);
- VISTO** il verbale della seduta del 6 novembre 2019, nella quale la Commissione, effettuata la verifica e valutazione dell'offerta economica presentata, ha provveduto all'attribuzione del relativo punteggio e alla predisposizione della graduatoria finale, proponendo l'aggiudicazione dell'affidamento all'operatore **Timesis**;
- CONSIDERATO** che il punto 6.1.1 della citata Lettera d'invito prevede la possibilità per la stazione appaltante di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;
- VISTI** i controlli e le verifiche, ex art. 33, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, effettuati dal RUP, attestati con nota prot. 199482 del 18 novembre 2019, con cui si conclude che la procedura di gara in parola si è svolta nel rispetto della normativa vigente;

## DECRETA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, del **servizio di valutazione indipendente dell'iniziativa di cooperazione allo sviluppo: "Programma di cooperazione triangolare sulle alternative all'uso del fuoco nella regione amazzonica in Bolivia – Fasi I-II-III" (AID 9316)**, a **Timesis (CF 01164510503)**, con sede in Via G. B. Niccolini, 7 – San Giuliano Terme (Pisa) per un importo di **Euro 73.600,00 (settantatremilaseicento/00)** oltre IVA.

Ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte dell'aggiudicatario.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE  
MIN. PLEN. GIORGIO MARRAPODI